

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

(SEDUTA DEL 21 MAGGIO 1985)

L'anno millenovecentottantacinque, il giorno di martedì ventuno del mese di maggio, alle ore 10,45, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Municipale di Roma, così composta:

1 VETERE UGO	<i>Sindaco</i>	10 ROTIROTI RAFFAELE	<i>Assessore effett.</i>
2 SEVERI PIER LUIGI	<i>Assessore deleg.</i>	11 GATTO Prof. LUDOVICO	» »
3 PALA ANTONIO	<i>Assessore effett.</i>	12 D'ARCANGELI MIRELLA	» »
4 D'ALESSANDRO-PRISCO		13 CELESTRE ANGRISANI LUIGI	» »
Dott. FRANCA	» »	14 COSTI SILVANO	» »
5 BUFFA LUCIO	» »	15 PIETRINI VINCENZO	» »
6 NICOLINI Arch. RENATO	» »	16 AYMONINO Prof. Arch. CARLO	<i>Assessore suppl.</i>
7 FALOMI ANTONIO	» »	17 DE BARTOLO Prof. MARIO STEFANO	» »
8 BENCINI GIULIO	» »	18 TORTOSA Dott. OSCAR	» »
9 ROSSI DORIA Arch. BERNARDO	» »	19 MALERBA Dott. SALVATORE	» »

Presenti: l'On. Sindaco e n. 11 Assessori.

Assenti giustificati: gli Assessori Antonio Pala, Antonio Falomi, Bernardo Rossi Doria, Raffaele Rotiroti, Silvano Costi, Mario Stefano De Bartolo e Oscar Tortosa.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.

(O M I S S I S)

DELIBERAZIONE N. 4609

Approvazione, ex art. 34 L. n. 865/'71, variante p.z. n. 14 « Tiburtino Nord », compreso nel piano delle zone per l'Edilizia Economica e Popolare di cui alla L. n. 167/'62.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964 è stato adottato il piano delle zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare, ai sensi della L. 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni, tra le quali è compresa la zona n. 14 « Tiburtino Nord »;

Che il piano suddetto è stato approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 3266 dell'11 agosto 1964;

Che, per l'attuazione dei comparti C7 e C8 del p.z. di cui trattasi, non ancora edificati, si rende necessaria una variante in quanto il rilievo esatto dei luoghi ha evidenziato un lotto dissimile da quello indicato dallo strumento urbanistico di cui trattasi, dovuto a differenti posizionamenti dei fabbricati realizzati dall'I.A.C.P.;

Che tali modifiche sono riportate nell'allegata relazione tecnica a cui si rimanda, allegata al presente provvedimento quale parte integrante del medesimo;

Visto il parere della Comm.ne Consultiva Tecnico-Urbanistica nella seduta del 14 febbraio 1985;

Che, nella specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 34 della L. n. 865/71;

Visto l'art. 8 della L. 18 aprile 1962, n. 167, modificato dall'art. 34 della L. 22 ottobre 1971, n. 865;

Vista la L. 1° marzo 1985, n. 42 concernente la proroga della vigenza dei p.z. di cui alla L. n. 167/62;

Avuto presente che il Consiglio Comunale, nella seduta del 27 marzo 1985, ha concluso i suoi lavori per scadenza del mandato elettorale;

Considerato che, data la necessità e l'urgenza di provvedere, ricorrono gli estremi di cui all'art. 140 della Legge Comunale e Provinciale T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del precitato articolo 140, delibera di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 18 aprile 1962, n. 167, modificato dall'art. 34 della L. 22 ottobre 1971, n. 865, la variante al p.z. n. 14 « Tiburtino Nord » di cui agli elaborati indicati appresso, allegati al presente provvedimento quale parte integrante del medesimo.

Allegati:

— Relazione tecnica

— Tav. 9 sc. 1:1.000 - comparti lotti edifici - Variante

— Tav. 9 sc. 1:1.000 - P.Z. vigente.

Il piano così variato assume il n. 14/bis.

RELAZIONE

La proposta di variante al P.Z. 14 (Tiburtino Nord), relativa ai comparti C7-C8 non ancora edificati, si rende necessaria a seguito del rilievo esatto dei luoghi che ha evidenziato un lotto reale dissimile da quello indicato nello strumento urbanistico vigente, dovuto a differenti posizionamenti dei fabbricati contigui già realizzati dallo IACP.

Detta variante si articola in tre elementi:

a) *modifica del perimetro dei comparti C7-C8* per adeguare i confini del lotto e la posizione dei fabbricati alla realtà rilevata;

b) *variante di normativa tecnica di attuazione all'art. 14 (Pilotis)* che consenta nei comparti C7-C8, l'abolizione dei porticati al piano terra con diminuzione conseguente della H. max. da 24,15 a 22,15 per gli edifici « a » e « b » e da 30,00 a 28,30 per l'edificio « c », mantenendo peraltro immutato il numero dei piani di abitazione: 6 per gli edifici « a » e « b » ed 8 per l'edificio « c ».

Al posto dei portici al P.T. sono consentiti gli ingressi e gli appartamenti sopraelevati di cm. 0,80 dal piano 0,00;

c) *variante dimensionale dei fabbricati, sia longitudinale che trasversale* ai fine di consentire una migliore distribuzione e dimensione degli ambienti interni, si consente una lieve variazione delle misure di ingombro dei corpi di fabbrica, mantenendo inalterata la volumetria prevista dal piano e precisamente:

1. edificio « a » comparto C7 - L. max. 75,90 - P. max. 12,20;

2. edificio « b » comparto C8 - L. max. 50,30 - P. max. 12,20.

A VERBALE

— 3 —

Conseguentemente all'adeguamento del lotto, deve essere rettificata la posizione della limitrofa e costruenda strada di P.R. (Via dell'Acqua Marcia).

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE

F.to: U. VETERE

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: F. D'ALESSANDRO-PRISCO - L. BUFFA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. IOZZIA

La deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune dal 26 MAG. 1985
al 9-6-1985 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 29 MAG. 1985

Li 10-6-1985

p. IL SEGRETARIO GENERALE

ff. C. B. J. J. J.

Esecutiva a norma e per gli
effetti della legge 10 febbraio
1953, n° 62 e della legge
regionale 20 dicembre 1978,
n° 74.

Li 20 GIU. 1985

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to C. Tiferuti

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE